

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI SRL

Sede: VIA NUOVA POGGIOREALE 38 NAPOLI NA

Capitale sociale: 9.512.457,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 07936981211

Codice fiscale: 07936981211

Numero REA: 920756

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 702209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.837	11.782
II - Immobilizzazioni materiali	37.321	50.930
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>46.158</i>	<i>62.712</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	976	981
II - Crediti	301.130	299.916

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	301.130	299.916
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.053.628	2.009.028
IV - Disponibilita' liquide	9.162.034	9.301.950
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.517.768</i>	<i>11.611.875</i>
D) Ratei e risconti	46.990	532
<i>Totale attivo</i>	<i>11.610.916</i>	<i>11.675.119</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.512.457	9.512.457
IV - Riserva legale	28.666	23
VI - Altre riserve	340.103	340.103
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	544.220	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	147.527	572.864
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.572.973</i>	<i>10.425.447</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.971	479.408
D) Debiti	527.972	770.264
esigibili entro l'esercizio successivo	527.972	770.264
<i>Totale passivo</i>	<i>11.610.916</i>	<i>11.675.119</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.659.944	2.284.327
2/3) variazi. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(5)	(40.099)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(5)	(40.099)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2.442	11.293
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.442</i>	<i>11.293</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.662.381</i>	<i>2.255.521</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.454	17.755

	31/12/2016	31/12/2015
7) per servizi	477.910	435.685
8) per godimento di beni di terzi	6.521	8.514
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	628.680	598.321
b) oneri sociali	205.181	172.784
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.198	49.061
c) trattamento di fine rapporto	43.198	49.061
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>877.059</i>	<i>820.166</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	35.923	42.012
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.946	2.946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.977	39.066
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.586	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>54.509</i>	<i>42.012</i>
14) oneri diversi di gestione	84.991	87.393
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.510.444</i>	<i>1.411.525</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.937	843.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	44.600	9.028
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>44.600</i>	<i>9.028</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	26.243	31.710
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>26.243</i>	<i>31.710</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>70.843</i>	<i>40.738</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>70.843</i>	<i>40.738</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	222.780	884.734
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.253	311.870
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>75.253</i>	<i>311.870</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	147.527	572.864

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Vengono, inoltre, fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

La società non detiene direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona quote proprie di società controllate e/o controllanti.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel corso del 2016 si è dato avvio alle molteplici attività necessarie ad assicurare una veloce messa a regime della vita aziendale in considerazione della propria nuova configurazione giuridica.

Il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato ad assumere, nei primi mesi dell'anno, importanti decisioni in merito alla sede aziendale. Tali decisioni hanno comportato la sospensione delle attività aziendali per alcuni giorni in conseguenza delle note problematiche relative alla presunta inadeguatezza strutturale della sede.

Le attività aziendali hanno avuto ad oggetto la definizione del set regolamentare di cui la Stazione si è dovuta obbligatoriamente dotare, sottoponendo all'assemblea dei soci i regolamenti di funzionamento previsti dallo Statuto vigente.

Tali regolamenti hanno subito ritardi anche in considerazione dell'evoluzione normativa in corso che ha visto l'ANAC intervenire frequentemente su tali regolamentazioni di dettaglio.

Nel secondo semestre 2016 si è cercato di dare impulso sia al Progetto del Politecnico del Cuoio, riscontrando significative difficoltà in relazione alla coerenza del progetto stesso con le diverse normative regionali, sia al nuovo organigramma aziendale e al conseguente accordo sindacale.

L'evoluzione delle attività aziendali e la necessità di avviare il percorso per la selezione del Direttore Generale, hanno causato un rallentamento nella realizzazione del programma previsto per l'anno 2016, costringendo il CdA ad approvare, e sottoporre ai soci, una rimodulazione del piano di attività che tenesse conto delle nuove e mutate esigenze della Società.

Si è dato impulso, nel corso dell'anno, alla definizione della procedura necessaria alla selezione del Direttore Generale, riuscendo ad inizio del 2017 a sottoporre all'assemblea la proposta di assunzione a valle di un lungo percorso di selezione pubblica, con l'ausilio di una commissione molto autorevole e competente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio, ad eccezione della voce di Conto Economico "Proventi straordinari", sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

In virtù della variazione normativa di cui al Decreto Legislativo 139/15 che ha eliminato, a partire dai bilanci che iniziano il primo gennaio 2016, la sezione straordinaria del Conto economico, si è reso necessario riclassificare le voci straordinarie di ricavo nella sezione ordinaria del Conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi".

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato positivo di esercizio pari ad euro 147.527.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali", iscritta in bilancio per Euro 8.837, accoglie esclusivamente i costi d'impianto sostenuti per la costituzione della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, entro un arco temporale non superiore a cinque anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nella tabella seguente vengono indicate le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni immateriali	14.728	2.946	11.782	-	-	2.945	8.837

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni iscritti nella voce immobilizzazioni materiali, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi futuri nel corso dei quali gli stessi beni presumibilmente verranno utilizzati.

Tale procedura di ripartizione è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi; tali piani, sono stati predisposti, con riferimento al valore lordo dei beni supponendo pari a zero il valore di realizzo degli stessi al termine della loro vita utile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, al pari di quanto verificatosi nel precedente esercizio, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voce immobilizzazioni materiali.	Aliquota ammortamento (%)
Impianti e macchinari	17,50
Attrezzature industriali e commerciali	25,00
Altri beni	20,00
Mobili ed arredi	12,00

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio 2016 hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio al 31.12.2016 per Euro 37.321, hanno avuto nell'esercizio 2016 la seguente movimentazione:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti telefonici	32.095	32.095	-	-	-	-	-
	Mobili ed arredi	316.309	315.792	517	2.329	-	361	2.485
	Mobili e macchine d'ufficio	59.868	51.468	8.400	7.479	-	4.933	10.946
	Automezzi	15.819	15.819	-	-	-	-	-
	Strumenti ed attrezzature di laboratorio	2.559.883	2.519.601	40.282	9.562	-	26.519	23.325
	Altri impianti e macchinari	43.337	41.608	1.729	-	-	1.164	565

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.728	3.027.312	3.042.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.946	2.976.382	2.979.328
Valore di bilancio	11.782	50.930	62.712
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	19.369	19.369
Ammortamento dell'esercizio	2.946	32.977	35.923
Totale variazioni	(2.946)	(13.608)	(16.554)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.728	3.046.681	3.061.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.891	3.009.360	3.015.251
Valore di bilancio	8.837	37.321	46.158

Commento

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato per Euro 9.562 gli strumenti e le attrezzature di laboratorio, per Euro 2.329 i mobili e gli arredi e per Euro 7.478, infine, le macchine d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società, alla data di chiusura dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore attribuito alle rimanenze è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, così come espressamente richiesto dall'articolo 2426 del codice civile.

Nella tabella seguente sono evidenziate le movimentazioni relative alla voce "Rimanenze".

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	981	976	-	-	981	976	5-	1-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 103.382, presente per il medesimo importo già nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 e posto a garanzia dei crediti relativi ai ruoli esattoriali di difficile esigibilità.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Non esistono crediti di durata residua superiore ai dodici mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tale informazione non è significativa.

La voce Crediti che non costituiscono immobilizzazioni, iscritta in bilancio per Euro 301.130 (Euro 299.916 al 31.12.2015), accoglie i seguenti valori:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Clienti terzi	50.546	-	-	-	2.635	47.911	2.635-	5-
	Anticipi a fornitori	30.098	-	-	-	1.986	28.112	1.986-	7-
	Erario c/ires	-	31.620	-	-	-	31.620	31.620	-
	Erario c/lrap	-	5.433	-	-	-	5.433	5.433	-
	Contributi dogane	187.825	-	-	-	11.836	175.989	11.836-	6-
	Contributi ruolo	117.202	-	-	-	234	116.968	234-	-
	Erario c/ritenute su int. attivi.	7.903	-	-	-	1.080	6.823	1.080-	14-
	Imposte anticipate Ires	-	9.281	-	-	-	9.281	9.281	-
	Altri crediti	9.724	-	-	-	8.763	961	8.763-	90-
	Fondo svalutazione ruoli	103.382-	13.586-	-	-	-	116.968-	13.586-	13
	Fondo svalutazione crediti	-	5.000-	-	-	-	5.000-	5.000-	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Altri titoli

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, iscritte in bilancio per Euro 2.053.628, sono state valutate, al pari dell'esercizio precedente, a costi specifici tenendo conto, laddove minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Polizza BNL Private Selection	2.009.028	44.600	-	-	-	2.053.628	44.600	2

Commento

Nella voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritto il valore della polizza assicurativa denominata "BNL Private Selection" sottoscritta nel corso dell'esercizio 2015.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 44.600, è dovuto alla capitalizzazione degli interessi maturati nell'esercizio 2016.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 9.162.034 (Euro 9.301.950 al 31.12.2015) e comprendono conti correnti bancari attivi per Euro 9.161.184 e cassa contanti per Euro 850.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cassa	1.125	(275)	850
Depositi bancari e postali	9.300.825	(139.641)	9.161.184
Totale	9.301.950	(139.916)	9.162.034

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio 2016 per Euro 46.990 (Euro 532 al 31.12.2015) sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono risconti di durata superiore ai dodici mesi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	532	46.458	46.990
Totale ratei e risconti attivi	532	46.458	46.990

Commento

La voce risconti attivi, iscritta in bilancio per Euro 46.990, si riferisce per Euro 45.529 al risconto delle convenzioni stipulate con le Università Federico II di Napoli ed Università di Salerno e per Euro 1.461 al risconto delle spese telefoniche.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Risultato d'esercizio	Consist. finale
Capitale	9.512.457	-	-	-	-	-	9.512.457
Riserva legale	23	28.643	-	-	-	-	28.666
Altre riserve (Riserva da conferimento)	340.103	-	-	-	-	-	340.103
Utile a nuovo	-	572.864	-	(1)	28.643	-	544.220
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	147.527	147.527

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	9.512.457
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	28.666	-	28.666
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
(Riserva da conferimento)	Capitale	A;B	340.103	-	340.103
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B	544.220	-	544.220
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			912.989	-	912.989
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

In relazione alle riserve del patrimonio netto iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 si evidenzia che il punto 3 dell'art. 2 dello Statuto sociale dispone che gli utili della società vengano reinvestiti nell'attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati e nella condivisione delle attività di ricerca svolte e nei risultati prodotti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 509.971 (Euro 479.408 al 31.12.2015) è stato determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 codice civile, tenendo conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e considerando, inoltre, le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	479.408	43.198	12.635	30.563	509.971

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Fornitori terzi italia	232.830	20.765	253.595	254.178
Fatture da ricevere	51.713	21.719	73.432	71.850
INPS	38.139	7.828	45.967	45.966
Ritenute lavoratori dipendenti	18.340	6.322	24.662	24.662
Ritenute lavoratori autonomi	2.426	275	2.701	2.701
Ritenuta imposta sostitutiva TFR	175	(35)	140	140
INAIL	-	3.429	3.429	3.429
IVA	-	3.902	3.902	3.902
Anticipi da clienti	374	(17)	357	357
Trattenute sindacali	1.081	619	1.700	1.700
Dipendenti retribuzioni	30.814	(30.804)	10	10
Dipendenti oneri differiti	26.441	2.645	29.086	29.086
Consiglieri di Amministrazione	60.000	7.342	67.342	67.342
Altri debiti	3.964	17.685	21.649	21.649
IRES	255.232	(255.232)	-	-
IRAP	48.735	(48.735)	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali né debiti di durata superiore ai dodici mesi.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	527.972	527.972

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società nel corso dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico**Introduzione**

Il conto economico evidenzia il risultato economico positivo dell'esercizio pari ad Euro 147.527

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione**Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Commento

Il valore della produzione ammonta ad Euro 1.662.381 (Euro 2.255.521 al 31.12.2015) ed è riconducibile per Euro 116.135 a ricavi per servizi erogati, per Euro 1.543.809 a contributi doganali ed, infine, per Euro 2.442 ad altri ricavi non caratteristici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.510.444 (Euro 1.411.525 al 31.12.2015).

La voce B6) iscritta in bilancio per Euro 9.454 (Euro 17.755 al 31.12.2015) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce B7) iscritta in bilancio per Euro 477.910 (Euro 435.685 al 31.12.2015) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

- per Euro 28.617 (Euro 39.242 al 31.12.2015) per energia elettrica;
- per Euro 7.759 (Euro 10.618 al 31.12.2015) per spese telefoniche;
- per Euro 23.593 (Euro 20.850 al 31.12.2015) per prestazioni tecniche di terzi;
- per Euro 60.751 (Euro 26.572 al 31.12.2015) per consulenze amministrative;
- per Euro 19.800 (Euro 21.850 al 31.12.2015) per servizi di pulizia;
- per Euro 65.000 (Euro 60.000 al 31.12.2015) per compensi al Cda;
- per Euro 12.779 (Euro 24.829 al 31.12.2015) per servizio stampa rivista;
- per Euro 16.600 (Euro 14.279 al 31.12.2015) per assicurazioni diverse;
- per Euro 25.891 (Euro 46.325 al 31.12.2015) per manutenzioni varie;
- per Euro 8.253 (Euro 6.253 al 31.12.2015) per vigilanza notturna;
- per Euro 30.471 per spese su contratti di ricerca;
- per Euro 24.084 per borse di studio.

La voce B8) iscritta in bilancio per Euro 6.521 (Euro 8.514 al 31.12.2015) accoglie i costi per il godimento di beni di terzi immateriali.: tali costi si riferiscono per Euro 2.897 ai canoni annuali delle licenze software e per Euro 3.624 ai canoni annuali di assistenza software.

La voce B9) pari ad Euro 877.059 (Euro 820.166 al 31.12.2015) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

La voce B14 "oneri diversi di gestione" iscritta in bilancio per Euro 84.991 (Euro 87.393 al 31.12.2015) si riferisce, principalmente, per Euro 69.926 all'importo dell'iva indetraibile sugli acquisti.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 70.843 (Euro 40.738 al 31.12.2015).

I proventi finanziari si riferiscono per Euro 44.600 agli interessi maturati sulla polizza "BNL Private Selection" e per Euro 26.243 agli interessi di conto corrente.

Composizione dei proventi da partecipazione.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio 2016 proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15 del Codice Civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti sono pari ad Euro 84.534 e si riferiscono alle imposte di competenza Ires ed Irap dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate sono pari ad Euro 9.281 e riguardano componenti di reddito negative soggette a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico è stato effettuato lo stanziamento di imposte anticipate Ires in quanto esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico. Tali differenze temporanee sono dovute dal mancato pagamento nell'esercizio 2016, di compensi deliberati a favore del Consiglio di Amministrazione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(33.750)	-
Differenze temporanee nette	33.750	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.281)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.281)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi Cda	-	33.750	33.750	27,50	9.075	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	12	1	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i compensi di competenza dell'esercizio 2016 concessi agli Amministratori ed ai Sindaci.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	65.000	55.942

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Titoli emessi dalla società.

La società non ha emesso alcun titolo o valore similare rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I° comma dell'art. 2424 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio 2016 impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio 2016, al pari dell'esercizio precedente, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del I° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio 2016, al pari dell'esercizio precedente, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del I° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio corrente, al pari di quanto verificatosi nel precedente, non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2016, al pari di quanto verificatosi nell'esercizio 2015, non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 7.377 alla riserva legale;
- euro 140.150 a riserva di utili.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili